



Città Metropolitana di Venezia

Servizio Risorse Umane

Venezia, 24/12/2015
Prot. n. 103114

Al Collegio dei revisori dei conti
LL.SS.

OGGETTO: Relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla ripartizione del Fondo delle Risorse decentrate per l'annualità 2015. Richiesta certificazione.

Con la presente si trasmette copia della ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2015, presentato dalla delegazione trattante dell'Amministrazione provinciale alle rappresentanze sindacali.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, si presenta la seguente relazione illustrativa tecnico finanziaria sull'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Preliminarmente si dà atto che la relazione è redatta secondo lo schema contenuto in allegato alla Circolare n. 25 del 29/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato

1. Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di presentazione	La ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2015 è stata presentata come prima bozza in data 21/04/2015 e poi in data 23/12/2015.
Periodo temporale di vigenza	Il fondo si riferisce all'annualità 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Dirigente Servizio Risorse Umane – Dott. Giovanni Braga Componenti: Dirigenti dell'area dei servizi operativi – Ing. Andrea Menin Dirigente dell'area dei servizi di supporto – Dott. Matteo Todesco Organizzazioni sindacali: RSU, CGIL FP Territoriale, CISL FP Territoriale, UIL FPL Territoriale, DICCAP Territoriale
Soggetti destinatari	Personale dipendente non dirigente della Provincia di Venezia

Dirigente responsabile: dott. Giovanni Braga
Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Lazzarini

Materie trattate		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici per l'erogazione della retribuzione accessoria	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015 – 2017 è stato approvato con Deliberazione del Commissario nelle competenze della Giunta n. 6/2015 del 28 gennaio 2015.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: nel sito internet della Provincia di Venezia nella sezione TRASPARENZA VALUTAZIONE E MERITO sono pubblicate le informazioni richieste dall'art. 11 del D. Lgs 150/2009.
		con deliberazione n. 24 del 07 marzo 2012, ad oggetto "approvazione del nuovo sistema unico di valutazione per dirigenti, posizioni organizzative, alte professionalità e personale delle categorie", esecutiva, la Giunta provinciale ha approvato il nuovo sistema di valutazione; con deliberazione n. 49 dell'11 aprile 2012 ad oggetto "Rettifica, per errori materiali, della deliberazione della Giunta provinciale n. 24 del 07.03.2012", esecutiva, la Giunta provinciale ha rettificato la deliberazione sopra richiamata n. 24/2012;
Eventuali osservazioni		Con il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2015-2017, approvato con delibera n. 31 del 27/08/2015 è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per il personale delle categorie per l'anno 2015.

2. Illustrazione delle modalità di utilizzo delle risorse accessorie -

A) sintesi della costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2015

La costituzione del fondo per le risorse decentrate trova le sue regole fondamentali nell'art. 31 del CCNL 22.01.2004.

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 2.752.861
Risorse variabili di cui	€ 288.274
Art. 15 comma 2: integrazione delle risorse dell'1,2% del monte salari 1997 pari ad € 166.522.	
Residui anni precedenti	29.330
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	- € 233.878
Art. 15, comma 5	€ 34.000
Totale	€ 2.870.587

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	1.019.568
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	700.605
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	420.363
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato a.p.	70.000
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	214.010
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	98.392
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	72.021
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	59.820
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	215.808
Totale	€ 2.870.587

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il nuovo sistema unico di valutazione per dirigenti, posizioni organizzative, alte professionalità e personale delle categorie (approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 24 del 7 marzo 2012).

Esso assicura il rispetto del divieto della distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance (art. 18, comma 2, D.Lgs 150/2009).

Il sistema di valutazione del personale è strettamente collegato al PEG e al report, da cui trae le informazioni ai fini della misurazione dei risultati. Tali strumenti sono stati adeguati dal 2010, ai principi contenuti negli articoli 3,4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1, del suddetto D.Lgs 150/2009.

Il sistema di valutazione prende in considerazione:

I. per tutto il personale, la posizione ricoperta da ogni valutato all'interno della struttura e l'impegno orario nell'obiettivo di struttura o individuale.

Esso è basato sui seguenti fattori di valutazione:

1. grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura o di gruppo (*performance organizzativa*);
2. grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati;
3. competenze organizzative.

II. per le posizioni organizzative e le alte professionalità:

1. il grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura o di gruppo (*performance rganizzativa*);
2. il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali;
3. le competenze organizzative.

III. per i dirigenti:

1. il grado di raggiungimento e il peso (strategicità/complessità e tipologia) degli obiettivi di struttura (*performance organizzativa*);

2. le competenze organizzative, ivi comprese come elemento obbligatorio la capacità di valutazione del personale della struttura diretta; rispetto dei termini di procedimento o di legge (temporaneamente) e, degli standard di qualità (una volta definiti);

I dati per definire la performance organizzativa di ciascuna struttura sono tratti dal referto del controllo di gestione, che esprime i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi programmati con il PEG. Tale sistema di misurazione e controllo è condizione indispensabile per l'attribuzione dei premi, come previsto dalla normativa di riferimento (art. 3 "*Principi generali*" del D. Lgs. 150/2009).

L'attribuzione del punteggio relativo alla performance individuale avverrà con apposite schede di valutazione.

Cordiali saluti

F.to Il Dirigente Servizio Risorse Umane
- Dr. Giovanni Braga -

ALLEGATI:

A) Preintesa sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2015.

Allegasi altresì bozza della certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti da restituire.

CERTIFICAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA DELL'UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2015 PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA SOTTOSCRITTO IN DATA 23/12/2015.

L'anno il giorno del mese di si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con atto consiliare n. 7 dell'8 gennaio 2013 composto dai signori:

Vivian Gianfranco - Presidente
Beghetto Franco - Revisore
Boscaini Romano - Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

VISTI

L'art. 5 del CCNL del 01/04/1999, come sostituito dall' art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004;

L'art. 40 bis comma 1, del D.Lgs 165/2001;

VISTA

La preintesa dell'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 della Città metropolitana di Venezia, sottoscritta in data 23/12/2015;

La relazione illustrativa tecnico finanziaria predisposta dal Dirigente del Servizio Risorse Umane Giovanni Braga in data 24/12/2015;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa anno 2015 con i vincoli di bilancio, il rispetto della spesa del personale e la coerenza tra le norme del contratto decentrato integrativo anno 2015 e le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro "Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale non dirigente" ed attesta l'avvenuta verifica delle prescrizioni previste dal comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, e, pertanto

APPROVA

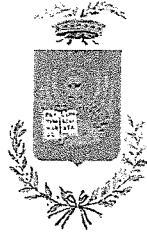
la relazione illustrativa tecnico finanziaria predisposta dal Dirigente del Servizio Risorse Umane Giovanni Braga in data 24/12/2015, redatta secondo lo schema contenuto in allegato alla circolare n. 25 del 29/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE (Dr. Gianfranco Vivian)

COMPONENTE (Rag. Franco Beghetto)

COMPONENTE (Dr. Romano Boscaini)



Città metropolitana di Venezia

PREINTESA RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015

Il giorno 23 dicembre 2015 alle ore 16:00 presso la sede della Città metropolitana in viale Sansovino a Venezia Mestre, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la **DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA** per la contrattazione decentrata integrativa relativa al contratto del comparto Regioni Autonomie Locali, che risulta così costituita:

Dirigente Servizio Risorse Umane – Dott. Giovanni Braga	-	Presidente
Dirigente dell'area dei servizi di supporto – Dott. Matteo Todesco	-	Componente
Dirigente dell'area dei servizi operativi – Ing. Andrea Menin	-	Componente

- la **DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE** così costituita:

i rappresentanti della Rappresentanza Sindacale Unitaria

e i rappresentanti territoriali di categoria

CGIL FP – CISL FPS – UIL FPL – CSA – DICCAP

Preso atto del prospetto relativo alla costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'allegato sub A), parte integrante della presente preintesa, le parti concordano sulla ripartizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2015 come risulta dall'allegato sub B) al presente verbale.

Il presente accordo non vincola la parte pubblica se non dopo il parere del collegio dei revisori e l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dello stesso formulata dagli organi di governo della Città metropolitana di Venezia, come previsto dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Dirigente Servizio Risorse Umane – Dott. Giovanni Braga

Dirigente dell'area dei servizi di supporto – Dott. Matteo Todesco

Dirigente dell'area dei servizi operativi – Ing. Andrea Menin



Città metropolitana
di Venezia

RSU

Tanja Giacometti

CGIL FP Territoriale

Giuseppe Rossi

CISL FP Territoriale

SEGUIS NOIA A VERBALE

[Signature]

UIL FPL Territoriale

Roberto Vignani

CSA Territoriale

[Signature]

DICCAP Territoriale

DICHIARAZIONI A VERBALE

La parte pubblica dichiara che l'effettiva erogazione delle somme di cui ai commi 2 e 5 dell'art. 15, CCNL 1/4/1999, potrà essere disposta ad accertamento dell'avvenuto rispetto del patto di stabilità per l'anno di riferimento, o di successivo intervento normativo che consenta l'erogazione anche in caso di mancato rispetto del patto..

[Signature] [Signature] [Signature]



ART. 31 CCNL 22.01.2004 - Disciplina delle "RISORSE DECENTRATE"

		FONDO 2014	FONDO 2015	
ART. 31 COMMA 2 C.C.N.L. 22.01.2004 A) " RISORSE DECENTRATE STABILI "	UNICO IMPORTO CHE RESTA CONFERMATO ANCHE PER GLI ANNI SUCCESSIVI	1. Art. 14, comma 4: riduzione del fondo del lavoro straordinario	95.545	95.545
		2. Art. 15, comma 1:		
		lett. A): importi dei fondi art. 31, c.2, lett b), c), d) ed e) CCNL 6.7.95	1.427.078	1.427.078
		lett. A): risparmio previsti dall'art. 1 comma 57 l. 662/96	38.102	38.102
		lett. B): risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 del CCNL 16.7.96	167.475	167.475
		lett. C): risparmi di gestione art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 del CCNL 16.7.96		
		lett. G): risorse già destinate al pagamento del LED	53.391	53.391
		lett. H): risorse destinate al pagamento dell'indennità di funz. All'ex 8^ q.f.	27.114	27.114
		lett. J): 0,52% monte salari 1997 a valere dal 2000	72.159	72.159
		lett. I): somme connesse al trattamento econ.access. Delega funzioni		
		Mercato del lavoro DPCM 14.12.2000	101.757	101.757
		Centri di formazione Professionale DGR N. 4082 del 30.12.2002	220.422	220.422
		Ministero dei trasporti e della Navigazione Nota prot. 54006 del 26.07.2002	4.343	4.343
		Difesa del suolo e lavori pubblici DGR N. 2286 del 25.07.2003	10.276	10.276
		Agenzia sociale per il lavoro, la formazione professionale	27.428	27.428
		3. Art. 15, comma 5: effetti derivanti dall'aumento delle dotazioni organiche	154.937	154.937
		ART. 31 COMMA 3 C.C.N.L. 22.01.2004 B) " RISORSE DECENTRATE VARIABILI "	IMPORTI AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITÀ E DI VARIABILITÀ	5. Art. 4, comma 1:
Incremento dell'1,1% del monte salari 1999, esclusa la dirigenza	160.018			160.018
6. Art. 4, comma 2: Importo R.I.A. personale comunque cessato dall'1.1.2000	438.543			442.180
7. Art. 32, comma 1:				
Incremento pari allo 0,62% del monte salari anno 2001 (€ 12.558.335 x 0,62%)	77.862			77.862
8. Art. 32, comma 2: Incremento pari allo 0,50% del monte salari anno 2001	62.792			62.792
9. Art. 32, comma 7: Incremento pari allo 0,20% del monte salari anno 2001	25.117			25.117
(quota riservata al finanziamento delle "alte professionalità")				
art. 4, comma 1: incremento 0,5% monte salari 2003 a valere per il 2006 (se il rapporto spese personale/entrate correnti < 39%)	65.770			65.770
art. 8, comma 2: incremento 0,6% monte salari 2005 a valere per il 2008 (se il rapporto spese personale/entrate correnti < 39%)	89.273			89.273
SUBTOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		3.319.402	3.323.039	
ONERI DEL PERSONALE TRASFERITO ALLO STATO DAL 1.1.2000		570.178	570.178	
SUBTOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		2.749.224	2.752.861	
ART. 31 COMMA 3 C.C.N.L. 22.01.2004 B) " RISORSE DECENTRATE VARIABILI "	IMPORTI AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITÀ E DI VARIABILITÀ	1. Art. 15 comma 1:		
		lett. D): contratti di sponsorizzazione		
		lett. K): risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano ad incremento del fondo di produttività		
		Incentivi per la progettazione interna ex art. 92 del Dlgs 163/2006 - corte Conti Sez. Riun. Del. N. 51/2011		
		Onorari Servizio Avvocatura - Corte Conti Sez. Riun. Del. N. 51/2011		
lett. M): eventuali risparmi derivanti dalla disciplina del lavoro straordinario	118.863	121.752 *		
2. Art. 15 comma 2: integrazione delle risorse dell'1,2% del monte salari 1997	166.522	166.522		
art. 17, comma 5 CCNL 1.04.1999: riutilizzazione delle risorse non spese nell'esercizio precedente:				
TOTALE ECONOMIE		33.572	29.330 *	
SUBTOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		318.957	317.604	
TOTALE A + B		3.068.181	3.070.465	

Comma 2 bis art. 9 dl 78/2010 convertito legge n. 122 riduzione del trattamento accessorio personale cessato (Circolare DFP n. 46078 del 18.10.2010, aggiornata dalla Circolare DFP n. 11786 del 22.02.2011) "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo." Circolare n. 8/2015 della R.G.S..

-233.878

-233.878 *

2.834.303

2.836.587

CCNL 1.04.1999 - Art. 15 comma 5: Incrementazione delle disponibilità delle risorse variabili a titolo di attivazione di nuovi servizi o di implementazione di quelli esistenti e di realizzazione di processi riorganizzativi

215.000

34.000

3.049.303

2.870.587

* Importi soggetti a verifica a consuntivo anno 2015.

Venezia, 23/12/2015

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

UIL-FPL *[Handwritten signature]*

PROSPETTO RELATIVO ALLA SUDDIVISIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015

Allegato sub B)

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE		FONDO 2014		FONDO 2015	
FONDINI E NUOVE INDENNITA'	Note	ACCORDO AMMINISTRAZIONE/RSU			
Indennità di comparto rt. 33 CCNL 22.1.04		220.008		215.808	
Indennità regressione c. Orizz.le - rt.17, c. 2, - anno 1999 att b) CCNL 1.4.99		766.855		700.605	
Indennità di distribuzione di posizione e di risultato art. 17,c.2, lett c) totale Fondo Posizioni Organizzative		420.363		420.363	
Indennità alte professionalità art. 10 totale Fondo Alte Professionalità		70.000		70.000	
Indennità nuove indennità art. 36 c. 2 massimo € 300		45.177		45.177	
Indennità archivisti informatici		600		600	
Indennità Uffici relazioni con il pubblico		600		600	
Indennità protezione civile		5.468		5.468	
Indennità formatori professionali					
Indennità di Responsabilità (cat. D) rt. 17, c. 2, lett f) art. 36 c.1		72.021		72.021	
Subtotale risorse decentrate stabili		1.621.092		1.538.642	
Indennità di turno, rischio, operabilità,		81.620		81.620	
		12.731		12.731	
		116.603		116.603	
Indennità di disagio L.626/94		25.369		25.369	
Indennità di Maneggio Valori		3.056		3.056	
Indennità attività disagiate		73.023		73.023	
Indennità Caposquadra		7.975		7.975	
rt. 17, c. 2, lett e)					
Produttività: rt. 37 CCNL 22.01.2004		1.107.834		1.019.568	
Remio medio della performance organizzativa anno 2015:		553.917		509.784	
Remio medio della performance individuale anno 2015:		553.917		509.784	
Subtotale risorse decentrate variabili		1.428.211		1.339.945	
TOTALE GENERALE		3.049.303		2.878.587	

Genova, 23/12/2015
PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LA R.S.U.

Tarje Jaccmel

CGIA FT VE

G. J. J.

UIL-FPL
Prolet V. Cappu